



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI

COMUNE D'EUROPA

RISPOSTE ALLE F.A.Q.

PROCEDURA APERTA EX ART. 153 COMMI 1-14 D.LGS. 163/2006 S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO IN PROJECT FINANCING DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI AVENTE PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA "REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA" NONCHÉ DELLA LORO GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.

DOMANDE PERVENUTE DAL FINO AL 16/10/2015

CUP: H21G07000020000

CIG: 6295503D69

Codice UREGA: 043ME2015P00192

Le domande ricevute e le correlate risposte vengono pubblicate nel sito www.comune.santostefanodicamastra.me.it, e valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara; i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Domanda n. 1

E' fatto obbligo agli interessati di effettuare un sopralluogo presso i diversi siti oggetto della procedura ed allegare, tra la documentazione amministrativa di partecipazione, la dichiarazione di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali ed avere effettuato sopralluogo; chi deve effettuare il sopralluogo?

RISPOSTA N. 1

Deve essere allegata tra la documentazione amministrativa di partecipazione, la dichiarazione di avere direttamente, o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali ed effettuato sopralluogo. La mancata effettuazione del sopralluogo integra una violazione di una prescrizione del Regolamento (art. 106, comma 2) ed una carenza di un elemento essenziale dell'offerta.

I soggetti che debbono effettuare il sopralluogo sono il legale rappresentante o il direttore tecnico. Per favorire la maggiore partecipazione alla gara e limitare le spese connesse, è consentito ai partecipanti di delegare tale adempimento a soggetti diversi dal rappresentante legale o direttore tecnico, purché dipendenti del concorrente.

Domanda n. 2

Sulla possibilità di acquisire il computo metrico estimativo dei lavori e sulla relazione tra la stima dei costi effettuata dalla stazione le schede di costo delle singole parti dell'opera.

RISPOSTA N. 2

Il computo metrico estimativo dei lavori non fa parte degli elaborati che la vigente normativa individua come componenti il progetto preliminare e gli studi di fattibilità.

I prezzi, i valori e gli schemi indicati nelle schede di costo e di quantificazione degli investimenti riportati nell'elaborato calcolo sommario della spesa sono serviti ad orientare la stazione appaltante per elaborare e fissare in concreto il valore della concessione e sono utili per consentire al concorrente di dedurre il percorso e la metodologia utilizzata dalla stazione appaltante per determinare i costi di realizzazione dell'investimento. Ogni determinazione dei costi necessari alla realizzazione delle opere è demandata al concorrente che, in relazione alla propria organizzazione ed al proprio knowhow, stabilirà le tecnologie da utilizzare e determinerà i relativi costi.

Domanda n. 3

In relazione ai Requisiti di partecipazione indicati al punto IV.2.2 lettera b) del bando, ai sensi dell'art. 95 del DPR 207/2010, nella parte in cui viene richiesto che il concorrente deve avere un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (non inferiore ad € 3.175.000,00 per la sola opera portuale che dovrà essere incrementato in funzione delle opere opzionali che verranno proposte dal concorrente) si chiede se il capitale sociale debba essere solo sottoscritto o interamente versato e se può essere costituito da patrimonio netto.

RISPOSTA N. 3

Non è previsto che il capitale sociale sia interamente versato e peraltro il requisito del capitale sociale può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto, ai sensi del c. 2 ultimo periodo dell'art. 95 del DPR 207/2010.

Domanda n. 4

Viene previsto all'art. 59 del capitolato che il concessionario avrà piena facoltà di richiedere l'accesso allo specifico regime di aiuti all'investimento secondo le regole e le norme emanate dagli enti competenti, ai sensi dell'art. 75 della legge regionale 23.12.2000 n° 32 così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 06.08.09 n°9.

Parimenti viene previsto che avrà piena facoltà di richiedere l'accesso allo specifico regime di aiuti finanziari dei fondi *JESSICA* che potranno essere concessi sotto forma di azioni, prestiti a tasso «0», garanzie, ecc

Il concessionario potrà accedere ad altri regimi di aiuto e/o ad altri strumenti di ingegneria finanziaria oltre quelli esplicitamente citati ?

RISPOSTA N. 4

Il Concessionario potrà attivare ed accedere a qualsiasi regime di aiuto nel rispetto delle normative statali e/o regionali vigenti, sia per gli investimenti materiali che immateriali, sia per le spese di gestione. (ad es. agevolazioni per sostenere finanziariamente programmi di investimento, ecc.)

Parimenti potranno essere utilizzati tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria attivabili per l'intera opera o per una parte di essa, sia per gli investimenti materiali che immateriali, sia per le spese di gestione. (ad es. fondi di Garanzia – fondi di capitale di rischio – ecc.)

L'unica condizione è che nessun onere dovrà gravare sull'Amministrazione Comunale;

Domanda n. 5

Viene previsto per l'attribuzione dei punteggi al punto 4 del disciplinare: “*Dimostrazione della fattibilità di un sistema e relativa dichiarazione di impegno alla realizzazione del progetto proposto*”.

Il concessionario per dimostrare l'impegno deve produrre atti e/o contratti con soggetti terzi?

RISPOSTA N. 5

Il Concessionario per avere attribuito il punteggio dovrà proporre ed articolare un progetto dimostrando la fattibilità di un sistema di interconnessione, anche telematico, delle risorse locali con i sistemi turistici di riferimento.

Per l'attribuzione del punteggio al criterio n° I, non è previsto che siano forniti impegni, atti e/o contratti con soggetti terzi.

E' previsto solamente al criterio n° V, per l'attribuzione di uno dei cinque punti disponibili, la produzione di accordi preliminari stipulati con tour operator e/o agenzie turistiche specializzate che dimostrino la fattibilità dell'ipotesi di incanalare i flussi turistici verso il territorio stefanese ed il circondario di riferimento.

Santo Stefano di Camastra lì, 21/10/2015

**Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Danilo Di Mauro)**

